

L'impresa

- La grande impresa e lo sviluppo economico (Chandler)
 - Integrazione (orizzontale e verticale, a monte e a valle)
 - Diversificazione
 - Separazione tra proprietà e controllo
 - Tecnologia (Ricerca scientifica e diversificazioni tecnologiche)
 - Le origini (ferrovie)
- Le alternative storiche alla grande impresa (Sabel-Zeitlin)
 - Produzione flessibile
 - Distretti industriali
- La *congruenza* delle forme d'impresa (*leader-follower*)
- Le differenze nazionali (I modelli di capitalismo)
 - la diffusione della grande impresa
 - la capacità innovativa
 - La governance

I sistemi finanziari 1/2

- Le funzioni delle istituzioni finanziarie (banche e mercati):
 - mobilitano il risparmio
 - ripartiscono e diversificano i rischi (e le scadenze)
 - allocano le risorse (per settori, per imprese, per aree)
 - esercitano forme di *corporate control*
 - favoriscono gli scambi (regolazione dei pagamenti)

I sistemi finanziari 2/2

- La crescita ha ritmi superiori sia a livello di settori che di imprese laddove è possibile attingere a risorse aggiuntive (mercati o banche)
- L'evidenza empirica indica che la crescita è superiore nelle economie dotate di sistemi finanziari strutturati
- La ripartizione dei rischi e la liquidità degli investimenti incide sul tasso di risparmio, sugli investimenti in capitale (fisico e umano), sulla produttività

Le politiche economiche 1/2

- Ogni forma di intervento promosso da una autorità pubblica con la finalità di modificare la condizione dell'attività produttiva, distributiva o di consumo di beni o servizi
- Modifica dell'assetto istituzionale (relazione tra le industrie)
- Modifica del mercato dei fattori (tecnologia)
- Modifica del mercato dei beni (sostegno offerta/domanda)

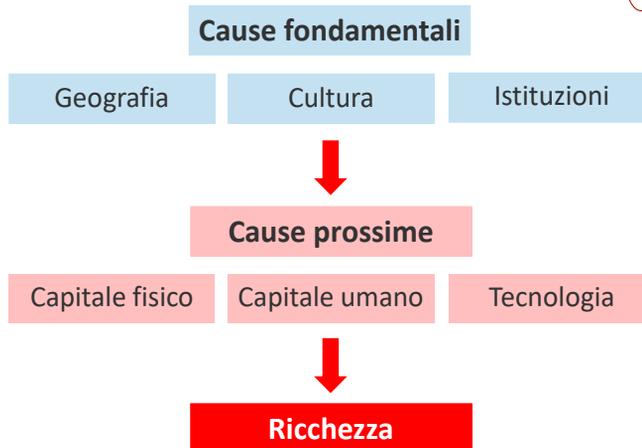
Le politiche economiche 2/2

- Le politiche economiche influiscono sulla propensione e sui livelli di risparmio, consumo e investimento (leva monetaria e fiscale)
- La spesa pubblica in istruzione accresce la capacità innovativa e facilita l'adattamento delle innovazioni prodotte da altri
- I governi possono incentivare e favorire (oppure, il contrario) il progresso tecnico con leggi e investimenti adeguati

Cause prossime e cause fondamentali della ricchezza (ALL 2016)

- Se per incrementare il PIL si deve investire in **capitale fisico** e in **capitale umano** e procurarsi le **tecnologie di frontiera**, perché allora non tutte le nazioni seguono questa strada?
- Il capitale fisico, il capitale umano e la tecnologia sono solo le **cause prossime** della **ricchezza**
- Il fattori più profondi della ricchezza delle nazioni, che stanno alla radice delle cause prossime, sono le **cause fondamentali della ricchezza**

Cause delle differenze di reddito tra paesi



© Michelangelo Vasta - Storia economica 2016-2017- <http://docenti.unisi.it/michelangelovasta>

81

Geografia: “il ruolo della natura”

- L'ambiente fisico e geografico come determinante della performance economica di diverse aree
- Tre versioni del meccanismo che mette in relazione geografia e prosperità
 - **Clima** (Montesquieu-Marshall)
 - Nei paesi caldi o con minore variabilità ci sarebbe maggiore passività
 - **Tecnologia impiegabile** (Myrdal-Diamond)
 - Si sviluppano in certi contesti e non è detto che funzionino ovunque
 - **Malattie** (Sachs)
 - Malaria (se fosse stata debellata nel 1950, il reddito dell'Africa sub-sahariana sarebbe oggi il doppio)

© Michelangelo Vasta - Storia economica 2016-2017- <http://docenti.unisi.it/michelangelovasta>

82

Cultura

- La cultura (intesa come appartenenza a gruppi etnici, religiosi, le convenzioni sociali, etc.) avrebbe un effetto determinante nello spiegare le differenti performance economiche
- L'etica protestante del duro lavoro, la parsimonia, il risparmio e il "successo" economico (le radici dell'industrializzazione) come segno di essere prescelti da Dio (Max Weber)
- Credenze "disfunzionali"
 - Modi di operare che non promuovono la prosperità
 - Il capitale sociale e il "familismo amorale" in Italia:
 - l'arretratezza economica dell'Italia meridionale era dovuta all'incapacità dei cittadini di agire insieme per il bene comune e, più in generale, per qualsiasi fine che trascendesse l'interesse immediato del proprio nucleo familiare (Banfield 1958)

Il concetto di capitale sociale

- Si definisce capitale sociale quell'insieme di reti di relazioni interpersonali e di partecipazione associativa che aumentano l'efficienza di un sistema coordinando le azioni individuali (Putnam, 1993)
- Secondo recenti interpretazioni, il capitale sociale è una delle determinanti dello sviluppo economico
 - E' una risorsa che funziona come "ponte" tra i comportamenti individuali e le istituzioni
 - Le istituzioni e l'economia funzionano meglio in presenza di un elevato senso di fiducia e di appartenenza
- E' di difficile misurazione. Recenti studi lo misurano attraverso indicatori del livello di partecipazione civica:
 - numero delle organizzazioni volontarie
 - numero di lettori di giornali locali
 - percentuale di votanti ai referendum
 - numero di voti di preferenza nelle elezioni politiche

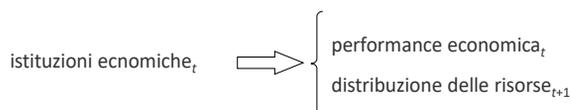
Istituzioni economiche

- Si ritiene che esistano modalità organizzative, composte da regole formali e informali, che incentivino verso:
 - Innovazione
 - Rischio
 - Risparmio
 - Apprendimento e istruzione
 - Fornire beni pubblici
 - Investimenti in capitale fisico e capitale umano
 - Lo storico economico **Douglas North**, che ha ottenuto il premio Nobel per l'economia, ne ha dato questa definizione:

Le istituzioni sono le regole del gioco di una società o, più formalmente, i vincoli che gli uomini hanno definito per disciplinare i loro rapporti

La forma delle Istituzioni economiche

- Si ritiene che le istituzioni economiche determinino anche gli esiti economici, cioè non solo la dimensione della torta ma anche come questa viene suddivisa:



- Se istituzioni diverse portano a una diversa distribuzione delle risorse ci può essere *conflitto di interessi* tra i vari gruppi. Quali istituzioni prevalgono? Quelle preferite dai gruppi che hanno il potere politico



Istituzioni e potere politico

- Vi sono due componenti del potere politico
 - Potere politico *de jure* (istituzioni politiche)
 - Forma di governo (democrazia, dittatura, monarchia, ecc.)

istituzioni politiche_t \Rightarrow potere politico *de jure*_t

- Potere politico *de facto*
 - Esercitato, ad esempio, da determinati gruppi mediante la forza
 - La sua intensità dipende dalle risorse economiche

distribuzione delle risorse_t \Rightarrow potere politico *de facto*_t

Istituzioni e *variabili di stato*

- Le variabili di stato (cambiano con lentezza)
 - Le istituzioni politiche
 - La distribuzione delle risorse
- La gerarchia delle istituzioni
 - Le istituzioni politiche influenzano quelle economiche

potere politico_t \Rightarrow istituzioni politiche_{t+1}

Istituzioni, performance e distribuzione delle risorse

